

COMUNE di SANTA GIUSTINA

(Provincia di Belluno)

VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) – INTEGRAZIONE ART. 8

L'anno DUEMILATREDICI addì VENTINOVE del mese di NOVEMBRE alle ore 19.30, nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco, con inviti diramati in tempo utile, si è riunito il Consiglio Comunale. Risultano presenti:

N. COGNOME E NOME			PRESENZA	
1.	VIGNE	Ennio	Sindaco	SI
2.	BIESUZ	Mattia	Consigliere	SI
3.	BORTOLIN	Angela	Consigliere	SI
4.	BUDEL	Denis	Consigliere	SI
5.	DA LAN	Leo Diego	Consigliere	SI
6.	DAL PAN	Alessandro	Consigliere	SI
7.	DA PONT	Maria Grazia	Consigliere	SI
8.	MONAJA	Manola	Consigliere	SI
9.	PAOLETTI	Jgor	Consigliere	NO
10.	SARTOR	Omar	Consigliere	NO
11.	SGRO	Alessandra	Consigliere	SI
12.	VIECELI	Stefano	Consigliere	SI
13.	BUGANA	Maurizio	Consigliere	SI
14.	CAMPAGNOLI	Sandro	Consigliere	SI
15.	DALLA ROSA	Mauro	Consigliere	SI
16.	GRIS	Francesca	Consigliere	SI
17.	RADAMONDO	Steve Jonatan	Consigliere	SI

Assenti giustificati: Sartor Omar, Sgro Alessandra

Partecipa all'adunanza la Dott.ssa Rocchi Alessia, Segretario Comunale.

Il Sig. Ennio Vigne, nella sua qualità di Sindaco, constatato il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

* IL CONSIGLIO COMUNALE *

UDITO l'intervento del Sindaco che illustra le variazioni di bilancio di cui alla presente proposta di delibera;

Il Consigliere Maurizio Bugana propone di alzare a Euro 16.000,00 la soglia ISEE per l'agevolazione in esame, al fine di estenderla ad un numero maggiore di famiglie in difficoltà;

Il **SINDACO** precisa che è difficile definire una casistica delle concrete situazioni reddituali in cui emerge un ISEE pari a Euro 14.000,00; ritenuto di accogliere la proposta avanzata dal Consigliere Bugana, propone di apportare il seguente emendamento alla proposta di delibera in esame:

art.8, comma 2, del Regolamento per la disciplina dell'IMU, come riportato nella proposta qui allegata: si sostituiscono le parole "ISEE superiore a € 16.000,00" alle parole "ISEE superiore a € 14.000,00;"

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, da parte del qui presente Segretario comunale;

Con apposita votazione, espressa per alzata di mano, con il seguente risultato proclamato dal **SINDACO**:

Presenti: n. 15 Consiglieri
Votanti: n. 15 Consiglieri
Favorevoli: n. 15 Consiglieri

DELIBERA

DI APPROVARE l'emendamento al testo della proposta di delibera in esame come di seguito indicato:

art.8, comma 2, del Regolamento per la disciplina dell'IMU, come riportato nella proposta qui allegata: si sostituiscono le parole "ISEE superiore a € 16.000,00" alle parole "ISEE superiore a € 14.000,00;"

ATTESO che, a seguito dell'approvazione dell'emendamento sopra riportato, l'originaria proposta di deliberazione riferita all'oggetto risulta modificata;

VISTI i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta in esame;

Con apposita votazione, espressa per alzata di mano, con il seguente risultato proclamato dal **SINDACO**:

Presenti: n. 15 Consiglieri
Votanti: n. 15 Consiglieri
Favorevoli: n. 15 Consiglieri

DELIBERA

1. Di inserire nel Regolamento per la disciplina dell'IMU, (approvato con delibera di Consiglio n. 12 del 12/04/2012 e modificato con delibera n. 48 del 27/09/2012) all'articolo 8 il comma 2, come di seguito riportato:

"Sono equiparate all'abitazione principale le unità immobiliari e relative pertinenze concesse in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale. Non possono usufruire di questa agevolazione le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/ 8 e A/9 e i soggetti passivi con un ISEE superiore a € 16.000,00=. In caso di più unità immobiliari concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo dell'imposta, l'agevolazione di cui al primo periodo può essere applicata ad una sola unità immobiliare. L'applicazione dell'agevolazione è subordinata alla presentazione, a pena

di decadenza, di un'apposita comunicazione su modello ministeriale entro la scadenza fissata per legge".

2. Di stabilire che la suddetta integrazione entra in vigore il 1° gennaio 2013 essendo stata apportata entro il 30 novembre 2013, termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione 2013;

3. Di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo le modifiche introdotte a decorrere dal 30 ottobre 2013, mediante la procedura di trasmissione telematica attraverso il Portale del Federalismo Fiscale.

Con separata votazione, espressa per alzata di mano, con il seguente risultato proclamato dal **SINDACO**:

Presenti:	n. 15 Consiglieri
Votanti:	n. 15 Consiglieri
Favorevoli:	n. 15 Consiglieri

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

COMUNE DI SANTA GIUSTINA
PROVINCIA DI BELLUNO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N.58 DEL 29.11.2013

ISTRUTTORIA: UFFICIO ASSOCIATO TRIBUTI

**OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA
 MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) – INTEGRAZIONE ART. 8**

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 12/04/2013 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'IMU, modificato con deliberazione n. 48 del 27/09/2012;

CONSIDERATO che con l'art.2 bis del Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito con modificazioni dalla Legge 28 ottobre 2013, n. 124, sono state apportate modifiche alla disciplina dell'IMU, in particolare alle unità immobiliari concesse in comodato a parenti:

"1. Nelle more di una complessiva riforma della disciplina dell'imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare, per l'anno 2013, limitatamente alla seconda rata dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, i comuni possono equiparare all'abitazione principale, ai fini dell'applicazione della suddetta imposta, le unità immobiliari e relative pertinenze, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/ 8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale. In caso di più unità immobiliari concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo dell'imposta, l'agevolazione di cui al primo periodo può essere applicata ad una sola unità immobiliare. Ciascun comune definisce i criteri e le modalità per l'applicazione dell'agevolazione di cui al presente comma, ivi compreso il limite dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) al quale subordinare la fruizione del beneficio.

2. Al fine di assicurare ai comuni delle regioni a statuto ordinario, delle regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e di Bolzano il ristoro dell'ulteriore minor gettito dell'imposta municipale propria derivante dall'applicazione del comma 1, e' attribuito ai comuni medesimi un contributo, nella misura massima complessiva di 18,5 milioni di euro per l'anno 2013, secondo le modalità stabilite con decreto del Ministro dell'interno, da adottare di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa acquisizione del parere in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto."

RITENUTO di introdurre tale agevolazione, riservandola alle unità immobiliari concesse in comodato gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado e a condizione che il soggetto passivo dimostri di avere nell'anno d'imposta un ISEE inferiore a € 14.000,00=.

RILEVATO che il Comune deve definire i criteri e le modalità per l'applicazione della suddetta agevolazione, mediante modifica del vigente Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU);

VISTO il D.lgs n. 267/2000;

SI PROPONE

1. Di inserire nel Regolamento per la disciplina dell'IMU, (approvato con delibera di Consiglio n. 12 del 12/04/2012 e modificato con delibera n. 48 del 27/09/2012) all'articolo 8 il comma 2, come di seguito riportato:

"Sono equiparate all'abitazione principale le unità immobiliari e relative pertinenze concesse in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale. Non possono usufruire di questa agevolazione le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/ 8 e A/9 e i soggetti passivi con un ISEE superiore a € 14.000,00=. In caso di più unità immobiliari concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo dell'imposta, l'agevolazione di cui al primo periodo può essere applicata ad una sola unità immobiliare. L'applicazione dell'agevolazione è subordinata alla presentazione, a pena di decadenza, di un'apposita comunicazione su modello ministeriale entro la scadenza fissata per legge".

2. Di stabilire che la suddetta integrazione entra in vigore il 1° gennaio 2013 essendo stata apportata entro il 30 novembre 2013, termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione 2013;

3. Di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo le modifiche introdotte a decorrere dal 30 ottobre 2013, mediante la procedura di trasmissione telematica attraverso il Portale del Federalismo Fiscale.

PARERI DEI RESPONSABILI DI AREA
AI SENSI DELL'ART. 49 D. LGS. N. 267 DEL 18 AGOSTO 2000

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

C.C.

G.C.

DATA: 22.11.2013

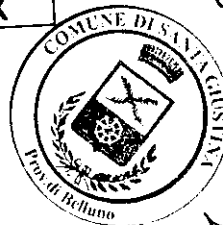
**OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA
MUNICIPALE PROPRIA (IMU) – INTEGRAZIONE ART. 8**

PARERE DEL RESPONSABILE SERVIZIO ASSOCIATO TRIBUTI

Sotto il profilo della regolarità tecnica

FAVOREVOLE

CONTRARIO



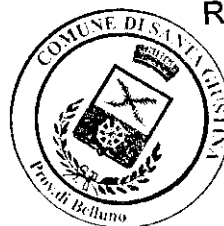
firma
dott. Cristian De Moliner

PARERE DEL RESPONSABILE AREA CONTABILE

Sotto il profilo della regolarità contabile

FAVOREVOLE

CONTRARIO

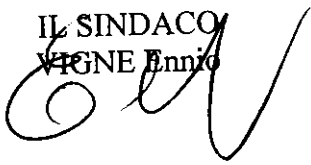


firma
Rag. Ruggero Pachner

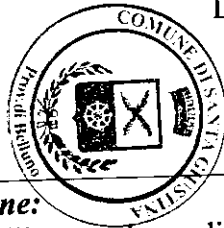
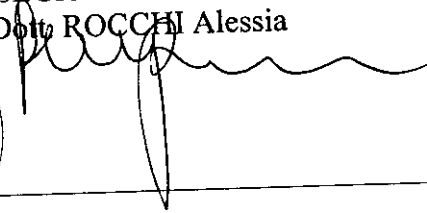
ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. ~~58~~ DEL 29.11.2013

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
VICINE Ennio



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. ROCCHI Alessia

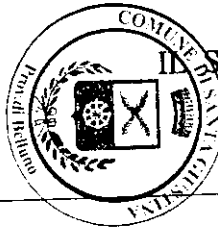


Si attesta che la presente deliberazione:

E' stata dichiarata dall'Organo deliberante immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 co. 4 del D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000.

Viene pubblicata all'Albo on-line del Comune per 15 giorni consecutivi a far data dal 16 DIC 2013 e (solo in caso di deliberazione di Giunta) i relativi estremi vengono inseriti nella stessa data in un elenco trasmesso ai capigruppo consiliari.

Santa Giustina, Li, 16 DIC 2013



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Alessia ROCCHI



la presente deliberazione non dichiarata immediatamente eseguibile, è divenuta esecutiva dopo il 10° giorno dalla data di inizio di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 co. 3 del D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000.

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo on-line sino al _____ senza dar luogo a reclami ed opposizioni.

Santa Giustina, Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Alessia ROCCHI